

Intervento Dott. Grignaschi al Convegno
Il progetto Microfinanza Campesina. Un protagonismo senza
frontiere per la costruzione di un sistema di finanza popolare
del 10/04/08:

Buongiorno e benvenuti a tutti.

Sono il Direttore Generale della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria, Sardegna, che, insieme alla BCC di Roma, una delle 26 Associate alla Federazione stessa, a Federcasse, Federazione Nazionale del Credito Cooperativo, e ad ICCREA Banca, Istituto Centrale di II° livello del sistema del Credito Cooperativo, ha organizzato l'incontro odierno.

In verità i protagonisti della giornata siete Voi, i popoli del Sud America e, primi fra tutti, coloro i quali hanno saputo costruire in Ecuador, attraverso l'esperienza di Codesarrollo, un sistema di finanza popolare.

È un'esperienza straordinaria, come avrete modo di ascoltare tra poco e credo che il modo migliore di dare inizio all'incontro sia quello di rivolgere un applauso ai rappresentanti del sistema di Codesarrollo stesso, giunti lunedì scorso a Roma, alcuni dei quali interverranno durante i lavori.

Il mio saluto ed il mio ringraziamento vanno anche all'ambasciatore d'Italia in Ecuador, Giulio Cesare Piccirilli, al Console Generale del Perù in Italia, Amador Velasquez, al Consigliere Aggiunto per le Americhe del Comune di Roma, Madisson Godoy Sanchez e all'Ambasciatore dell'Honduras.

Un ringraziamento particolare va, poi, a Giuseppe Tonello, Presidente di Codesarrollo e Direttore del *Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio*, un italiano che ha deciso di dedicare la propria vita all'Ecuador, un ponte ideale tra l'esperienza del Credito Cooperativo italiano e Codesarrollo, una persona che incarna la straordinaria collaborazione tra l'Italia e l'Ecuador finalizzata al miglioramento della qualità della vita innanzitutto delle popolazioni andine, ma, in prospettiva, di tutti coloro che vorranno credere a questo tipo di iniziative.

Un caloroso applauso, quindi, a Giuseppe Tonello.

Un ringraziamento va anche ai suoi collaboratori, che ci aiuteranno a capire meglio il progetto Microfinanza Campesina, Mariana Giler, Direttrice della Cooperativa *De Todas* e Vinicio Pillajo, Responsabile delle rimesse in Codesarrollo.

Grazie anche ai colleghi del Credito Cooperativo, che forniranno il proprio contributo ai lavori odierni, Miryam Di Palma della BCC di Roma, Marco Marcocci di ICCREA Banca, e, *dulcis in fundo*, Sergio Gatti, Vice Direttore Generale di Federcasse, la cui presenza testimonia l'impegno della Federazione Nazionale e suo personale a sostenere Codesarrollo.

Prima di cedere la parola all'ambasciatore per i saluti istituzionali, passo ad una breve introduzione della giornata odierna.

Quello di oggi è il VI° incontro Italia-Ecuador, organizzato parallelamente allo sviluppo del progetto Microfinanza Campesina ed il primo a svolgersi in Italia.

In realtà non si tratta di un incontro, ma di un *road show*, come direbbero i finanziari anglosassoni, per consentire al mondo del Credito Cooperativo italiano ed a coloro che stanno sviluppando un analogo sistema dall'altra parte dell'oceano una reciproca conoscenza. La prima tappa ha toccato la città di Roma e la Federazione BCC Lazio, Umbria, Sardegna è orgogliosa di ospitare i partecipanti all'evento; in questo ambito ricordiamo che nella giornata di domani avrà luogo un convegno organizzato dalla Federazione Nazionale in questa stessa sede a partire dalle ore 9,30, che riguarderà il tema "Quale finanza per uno sviluppo partecipato in America Latina".

L'incontro odierno è stato pensato proprio in preparazione di tale convegno ed è rivolto principalmente alle comunità latino americane che vivono a Roma o nelle zone limitrofe, per consentire loro di conoscere il lavoro che le BCC italiane svolgono insieme alle comunità ecuadoriane, perché crediamo che il significato ultimo del nostro impegno sia di permettere a tutti di essere protagonisti della propria esistenza e della possibilità di costruire il proprio futuro.

Non si può pensare di raggiungere questo obiettivo senza preoccuparsi di creare al proprio interno, nelle proprie comunità, nelle proprie terre quelle condizioni atte a far sì che tutti possano avere le giuste opportunità nella vita. Il ruolo del Credito, delle Banche riveste, in ciò, grande importanza, ma in un modo globale non è possibile farcela da soli e rimanere chiusi all'interno delle proprie realtà; il sostegno offerto dal sistema del Credito Cooperativo italiano è stato fondamentale per la nascita di un sistema di finanza popolare in Ecuador e, affinché questo continui a svilupparsi, è importante che sia sostenuto da tutti gli Ecuadoriani, anche da coloro i quali sono stati costretti a fare scelte diverse per un futuro migliore per sé stessi e per i

propri figli, anche da coloro i quali vivono lontani dalla propria terra, ma che continuano ad averla nel proprio cuore e vogliono attivarsi per migliorarla e per farla crescere.

Questa esperienza non deve fermarsi all'Ecuador, ma deve estendersi a tutta l'America Latina ed anche oltre; sono stati, infatti, già avviati contatti tra il sistema del Credito Cooperativo italiano e le comunità peruviane ed una nostra delegazione, di cui io stesso ho fatto parte, è stata recentemente in Argentina per incontrarsi con i comitati promotori di Banche di Credito Cooperativo da costituire in quel paese, fino ad arrivare in Costa Rica.

La finanza popolare è rivolta alla gente, è fatta per la gente ed ha bisogno della gente, della voglia di protagonismo delle persone, che deve saper valicare le frontiere e unire in una nuova speranza quanti più popoli possibile.

Con questo auspicio termino la mia breve introduzione e passo la parola per i saluti istituzionali al Signor Ambasciatore d'Italia in Ecuador, Giulio Cesare Piccirilli.

Grazie a tutti, ai relatori per le brillanti esposizioni ed agli intervenuti per gli interessanti spunti di riflessione.

Ora sarà servito a tutti un aperitivo.

Un arrivederci a coloro che domani parteciperanno al convegno nazionale ed a tutti un arrivederci ad una prossima, spero vicina nel tempo, occasione per celebrare insieme l'ulteriore crescita della finanza popolare in Ecuador e in Italia.

Arrivederci